



Fino al 24 febbraio a Milano vi aspetta la Mostra "Luigi Veronelli. Camminare la Terra"



News



Fino al 24 febbraio 2015 alla Triennale di Milano continua la mostra "Luigi Veronelli. Camminare la Terra", dedicata a Veronelli: scrittore, **enologo** e **gastronomo** italiano.

Cuore pulsante della mostra sarà la ricostruzione della sua cantina, fedele copia di quella realizzata tra il 1970 e il 1971, quando Veronelli si trasferì da Milano a Bergamo, con la collaborazione dell'architetto e designer Silvio Coppola.

Scavata nella roccia, sotto il giardino di casa, ha una superficie di 350/400 metri quadrati e si è "fatta" nel tempo (34 anni) senza soluzione di continuità. È giunta a contenere 70.000 **bottiglie** (ogni giorno ne entravano e uscivano), in gran parte italiane e conservate in box quadrati di cemento per laterizi.

I visitatori della mostra avranno modo di vivere un'esperienza multisensoriale, cogliendo il fatto che per Veronelli quello che lui chiamava affettuosamente il suo "bunker" non era un "museo" dove collezionare asetticamente **vini pregiati** disposti in scaffali di legni particolarmente caldi, ma un luogo di lavoro dove **assaggiava** e, a distanza, **riassaggiava** i **vini** per conoscerli e capirli al meglio.

Un ambiente dove il fascino è dato dall'essenzialità, pieno all'inverosimile di bottiglie, contraddistinto da un aroma forte di **vini** che si mescolano.

Il 24 febbraio la mostra si concluderà con un incontro "storico" condotto da Sandro Giorgi in collaborazione con "Live Wine" tra due produttori molto amati da Gino: Lino Magra e Emidio Pepe. Hanno entrambi superato il traguardo degli 80 anni e sono considerati, uno per il Barbacarlo dell'Oltrepò Pavese, l'altro per il Montepulciano d'Abruzzo, due simboli dell'**enologia italiana**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.decennaleveronelli.it/iniziativa-camminare-la-terra.php>